



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 6 Marzo 2016 - IV° Domenica di Quaresima - n° 23

## LA POSSIBILITA' DI UNA NUOVA VITA



Questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato

Nelle letture di questa domenica viene offerta all'uomo la possibilità di iniziare una vita nuova, ma deve fare un passo importante che consiste nell'accettare l'amore incondizionato di Dio. Esistono quindi per Dio e per gli uomini un prima, un oggi ed un dopo. Nella lettura tratta dal libro di Giosuè il prima è costituito dalla schiavitù in Egitto, segnato dall'umiliazione, dalla sofferenza, dalla mancanza di libertà. A queste ha fatto seguito il duro cammino di purificazione nel deserto, che ha preparato i cuori a un popolo nuovo. Ad Israele, che porta il fardello di questo passato, Dio dice: "Oggi ho allontanato da voi l'infamia d'Egitto". La novità viene celebrata con un rito, alla presenza del Signore. Il dopo di Israele, la nuova condizione di libertà, inizia il giorno dopo: "Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della regione". Lo stesso dinamismo compare nella seconda lettura. San Paolo esclama: "Le cose vecchie sono passate!". È come se dicesse: "Il prima è passato!". Non esiste più, non dobbiamo più guardare ad esso. Paolo può esclamare ciò proprio perché, personalmente, ha fatto questa esperienza: da persecutore della Chiesa è stato perdonato e rigenerato a vita nuova. L'oggi è segnato da un invito ad accogliere gratuitamente l'amore di Dio. Come il Padre è libero nel donare, il Figlio è libero di accogliere, e lo Spirito è libero nella comunione, così i cristiani devono essere liberi nell'accettare la novità di Dio: "Lasciatevi riconciliare con Dio!". Cosa devo fare? Devi lasciarti amare. Devi permettere a Dio che ti riconcili con Lui. Il dopo, il futuro di cui parla la seconda lettura è l'invio nel mondo di ambasciatori di vita nuova, persone che parlino "come se Dio stesso parlasse per mezzo di noi", invitando i popoli ad accogliere l'amore rigenerante di Dio. Anche il Vangelo mostra bene un prima, un durante e un dopo. Il peccato è stato concepito e preparato (potremmo dire premeditato) dal figlio prodigo. Coltivato nella coscienza, questo peccato lo ha portato a desiderare la morte di suo padre e lo ha condotto ad una vita dissoluta. La decisione di chiedere perdono al papà fa da spartiacque al racconto: è l'oggi della grazia, che gli fa iniziare una vita nuova. Il dopo non lo conosciamo, perché il Vangelo non ne parla. Possiamo immaginare che sia stato segnato da una vita diversa, in compagnia di un fratello maggiore bacchettone, che non aveva capito nulla dello stile di suo padre. Ma ciò che conta è fare in modo personale l'esperienza di essere perdonati e rigenerati a vita nuova: se gli altri non ci credono non importa. L'importante è che ci creda Dio. Il dinamismo della Parola di Dio ci interpella quindi in modo personale. Anche noi abbiamo un passato, un presente e un futuro; e tutti abbiamo un oggi della grazia, che è proprio questa giornata.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE SANTE MESSE

LUNEDÌ 7	17.00 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 9	9.00 VALFENERA	
SABATO 12	16.00 VALFENERA	Visconti Edvige
DOMENICA 13 <i>V° Domenica di Quaresima</i>	9.30 VILLATA	Quarona Anna - Def.ti di Monticone e Volpiano - Cottino Giuseppe Cerchio Rosa, Domenico e Franco - Arduino Antonio Quarona Giovenale e Agnese - Maggiore Giovanni Trivellato Graziella, Giovanni e Maria
	10.45 VALFENERA	Lanfranco Giuseppina - Lanfranco Antonio e Maria - Ponzone Olga Bossotto Luciano - Pelassa Matteo - Negro Agostino - Nizza Gaspare

## SEA7COLLINE

Servizio Emergenza Anziani delle 7 Colline



Attivo anche sul nostro territorio il SEA si occupa di accompagnare in auto gli anziani verso i luoghi di cura, a far la spesa, al mercato, ad incontri di socializzazione. Effettuano consegne di viveri e di medicinali e forniscono assistenza per pratiche di tipo amministrativo. Se hai bisogno del servizio o se ti senti di dare una mano come volontario, contatta il 0141-93.20.12 dal lun. al ven. dalle 9 alle 12.

## LA VIA CRUCIS

Insieme alla nostra Vicaria



Continuano i nostri incontri di preghiera seguendo la strada del Signore, caricato della Croce, lungo la via al Calvario. Il prossimo appuntamento settimanale è stato fissato per:

**Venerdì 11 Marzo dalle Suore a Pralormo ore 21**

Da noi ci sarà anche l'opportunità di vivere la Via Crucis tutti i venerdì alle 17 in Casa di Riposo.

## ADORARE IL SACRAMENTO

Giovedì 10 alle ore 21 a Villata



Giovedì sera nella Chiesa di Villata avremo la preziosa opportunità di stare insieme davanti a Gesù presente nella Santa Eucarestia. È una occasione per fermarsi davanti a colui che ci ama e affidare a lui le nostre preghiere.

## UOVA PER L'ANFFAS

Domenica 13 davanti alla Chiesa



Anffas è l'Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale. Il suo scopo è difendere i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie per ogni cosa della loro vita (come la scuola, il lavoro, la salute). Aiutiamola ad aiutare.

## IL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA QUARESIMA

"Misericordia io voglio, non sacrifici" - 4° Parte



Siamo giunti all'ultimo appuntamento con il testo integrale del messaggio per la Quaresima 2016 di papa Francesco: "Misericordia io voglio e non sacrifici" (Mt 9,13). Una bella occasione per vivere bene il nostro cammino verso Cristo morto e risorto, all'interno del cammino della Chiesa.

Tale delirio può assumere anche forme sociali e politiche, come hanno mostrato i totalitarismi del XX secolo, e come mostrano oggi le ideologie del pensiero unico e della tecnoscienza, che pretendono di rendere Dio irrilevante e di ridurre l'uomo a massa da strumentalizzare. E possono attualmente mostrarlo anche le strutture di peccato collegate ad un modello di falso sviluppo fondato sull'idolatria del denaro, che rende indifferenti al destino dei poveri le persone e le società più ricche, che chiudono loro le porte, rifiutandosi persino di vederli. Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è dunque un tempo favorevole per poter finalmente uscire dalla propria alienazione esistenziale grazie all'ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più direttamente il nostro essere peccatori. Le opere corporali e quelle spirituali non vanno perciò mai separate. È infatti proprio toccando nel misero la carne di Gesù crocifisso che il peccatore può ricevere in dono la consapevolezza di essere egli stesso un povero mendicante. Attraverso questa strada anche i "superbi", i "potenti" e i "ricchi" di cui parla il Magnificat hanno la possibilità di accorgersi di essere immeritatamente amati dal Crocifisso, morto e risorto anche per loro. Solo in questo amore c'è la risposta a quella sete di felicità e di amore infiniti che l'uomo si illude di poter colmare mediante gli idoli del sapere, del potere e del possedere. Ma resta sempre il pericolo che, a causa di una sempre più ermetica chiusura a Cristo, che nel povero continua a bussare alla porta del loro cuore, i superbi, i ricchi ed i potenti finiscano per condannarsi da sé a sprofondare in quell'eterno abisso di solitudine che è l'inferno. Ecco perciò nuovamente risuonare per loro, come per tutti noi, le accorate parole di Abramo: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro» (Lc 16,29). Quest'ascolto operoso ci preparerà nel modo migliore a festeggiare la definitiva vittoria sul peccato e sulla morte dello Sposo ormai risorto, che desidera purificare la sua promessa Sposa, nell'attesa della sua venuta.

Non perdiamo questo tempo di Quaresima favorevole alla conversione! Lo chiediamo per l'intercessione materna della Vergine Maria, che per prima, di fronte alla grandezza della misericordia divina a lei donata gratuitamente, ha riconosciuto la propria piccolezza (cfr Lc 1,48), riconoscendosi come l'umile serva del Signore (cfr Lc 1,38).

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina a Valfenera dalle ore 10 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un SMS o un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - inviare un messaggio su Facebook - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)